

VareseNews

Subito esauriti i cento posti per lo screening del tumore alla prostata. Ats Insubria: “Probabili ulteriori slot”

Pubblicato: Venerdì 24 Novembre 2023



Un centinaio di posti esauriti in poche ore. La campagna per la prevenzione del tumore alla prostata promossa da Regione Lombardia ha visto un’alta adesione da parte degli uomini, tra i 50 e i 75 anni, a cui è destinata. Per il mese dedicato alla prevenzione maschile, che cade a novembre, era stata ideata un’offerta gratuita per quello che è considerato il tumore più diffuso nella popolazione maschile.

L’assessore regionale Bertolaso aveva raccomandato l’adesione: «Non bisogna mai esitare in tema di prevenzione, quando c’è un’occasione come questa bisogna coglierla. Gli uomini sono sempre un po’ titubanti quando si parla di visite urologiche, ma è necessario vincere le resistenze e trovare il tempo per effettuare un controllo di prevenzione, soprattutto se si sono superati i 50 anni».

Le sue parole sono state smentite: l’attenzione all’iniziativa si è subito dimostrata elevata.

Tante le segnalazioni giunte telefonicamente o via email alla nostra redazione che parlano di disguidi, difficoltà e posti esauriti. Appena pubblicizzata l’iniziativa, il call center regionale, non era ancora perfettamente allineato, chiedeva la ricetta del medico curante, cosa non prevista nella campagna. Nel giro di un paio di giorni, chi chiamava si sentiva proporre destinazioni fuori provincia.

Regione Lombardia ha costruito la campagna mettendo a disposizione oltre 3000 visite che, nel Varesotto, si sono tradotte in un centinaio come spiega la direzione di Ats Insubria: «L’adesione alle visite urologiche gratuite per la prevenzione del tumore della prostata presso strutture pubbliche o

private che hanno aderito all'iniziativa **risulta totale** sul nostro territorio rispetto al centinaio di posti messi a disposizione, tant'è che probabilmente verranno attivati ulteriori slot».

di A.T.